

COMUNICATO STAMPA

23 marzo 2017

CINEMA AL RIDOTTO DEL TEATRO COMUNALE DI VICENZA

ECCO GLI ULTIMI APPUNTAMENTI DI MARZO, DAL MET E DALLA ROYAL OPERA HOUSE

Sono ancora due gli appuntamenti del mese di marzo al Cinema al Ridotto del Teatro Comunale di Vicenza, entrambi con la grande opera; il primo è in programma **martedì 28 marzo** alle **19.30**, l'opera di Mozart "**Idomeneo**" trasmessa in diretta via satellite dalla **Metropolitan Opera House** di New York: "**Madama Butterfly**" è il secondo grande titolo, musica di **Giacomo Puccini**, direttore d'orchestra Antonio Pappano trasmessa in diretta **giovedì 30 marzo** alle **20.15** dalla **Royal Opera House** di Londra.

"**Idomeneo**" - primo capolavoro operistico di Mozart, su libretto di Giambattista Varesco - torna al Met nella produzione classica con la regia di **Jean-Pierre Ponnelle** e la direzione d'orchestra affidata a **James Levine**. L'eccellente cast comprende il tenore statunitense **Matthew Polenzani** nel ruolo del re che da il titolo all'opera, lacerato dalla sua promessa di voto; il mezzosoprano **Alice Coote** veste i panni maschili del nobile figlio Idamante, mentre la soprano **Nadine Sierra** interpreta la principessa troiana Ilia e la soprano **Elza van den Heever** è l'instabile Elettra, sua rivale in amore, figlia di Agamennone che ama Idamante ai limiti della follia.

"**Idomeneo**, K 366" (anche noto come "**Idomeneo, re di Creta**"), è un'opera in tre atti (il primo capolavoro serio del genio salisburghese) scritta in lingua italiana da un Wolfgang Amadeus Mozart appena venticinquenne. Il libretto, "Dramma per musica in tre atti", fu scritto dall'abate Giambattista Varesco ed è tratto dall'omonimo libretto di Antoine Danchet per la Tragédie-lyrique *Idoménée* (Parigi 1712) di André Campra. L'opera fu commissionata al celebre compositore per un pubblico privato, durante la stagione di carnevale del 1781; fu rappresentata per la prima volta a Monaco di Baviera.

L'opera si apre sull'isola di Creta poco dopo la fine della guerra di Troia. Idamante attende il ritorno del padre mentre nel suo cuore fiorisce la passione per la giovane prigioniera Ilia, scatenando la gelosia della principessa di Argo, Elettra che lo ama perdutamente. Quando finalmente il re approda in patria porta con sé una terribile verità: per salvarsi la vita durante una tempesta ha promesso a Nettuno di sacrificargli la prima persona che avrebbe incontrato a terra e questa persona è proprio suo figlio.

La sontuosa messa in scena del MET diretta da Ponnelle accosta la scelta di costumi settecenteschi a una scenografia in cui campeggiano colonne greche e rovine di architetture classiche, con il terribile volto del dio Nettuno che si staglia sullo sfondo. In questa ambientazione, Matthew Polenzani dà vita ad un personaggio che racchiude le caratteristiche dell'eroe epico alla raffinatezza mozartiana, mescolando sapientemente momenti di impeto virile ad attimi di grande calore e dolcezza.

Di grandissimo livello anche l'appuntamento di **giovedì 30 marzo** alle **20.15** in diretta via satellite dalla **Royal Opera House** di Londra: **Antonio Pappano** dirige infatti in questa "**Madama Butterfly**" un cast d'eccezione guidato da **Ermonela Jahò** e **Marcelo Punte** in una delle più commoventi e celebri opere di Giacomo Puccini, nell'eccezionale produzione di **Moshe Leiser** e **Patrice Caurier**. La giovane geisha Cio-Cio-San, interpretata dal soprano albanese Ermonela Jahò (per la prima volta a Covent Garden), continua a credere nell'idilliaco matrimonio con l'ufficiale navale americano B.F. Pinkerton, a cui presta le vesti il tenore argentino Marcelo Punte.

L'ufficiale la ripudia poco dopo e torna in patria, ma Madama Butterfly non perde le speranze e

Viale Mazzini, 39
36100 Vicenza (Italia)
(39) 0444 327393
info@tcvi.it

Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza

forte del suo amore per l'uomo, aspetta il suo ritorno con il figlio nato dal matrimonio. Pinkerton torna dopo tre anni con una giovane sposa americana, ed è in Giappone per portare via con sé il bambino che ha avuto con Madama Butterfly. La giovane geisha adesso si rende conto che il suo amore non è ricambiato; disillusa e distrutta dal dolore, Cho-Cho-san dice addio a suo figlio e si toglie la vita.

Quando **Giacomo Puccini** nel 1900 vide a Londra la rappresentazione teatrale di "Madame Butterfly" di David Belasco, basata sul popolare racconto di John Luther Long, ne rimase affascinato. Insieme ai librettisti **Luigi Illica** e **Giuseppe Giocosa** ne scrisse una versione adatta per l'opera la cui prima messa in scena ebbe luogo alla Scala di Milano nel 1904. L'opera non ebbe immediato successo ma lo stesso anno, dopo un'accurata revisione, venne accolta a Brescia con grande entusiasmo. L'opera acquisì in breve tempo uno straordinario successo e rimase il capolavoro più rappresentato della produzione pucciniana.

Dopo grandi soggetti come La Bohème e Tosca, "Madama Butterfly", sesta opera di Giacomo Puccini, è un dramma al femminile di grande raffinatezza e struggimento romantico.

Antonio Pappano dirige magistralmente l'Orchestra della Royal Opera House in questo intenso e avvincente viaggio tra luce e oscurità, mentre lo spettatore si perde nell'immaginario esotico della scenografia di Nagasaki, ispirato dalla visione romantica del Giappone diffusa tra gli artisti occidentali del diciannovesimo secolo. Le scenografie dell'opera sono di Christian Fenouillat, i costumi di Agostino Cavalca, il disegno luci di Christophe Forey

I biglietti per il Cinema al Ridotto sono in vendita alla Biglietteria del Teatro Comunale, viale Mazzini 39, (biglietteria@tcvi.it tel. 0444.324442) aperta dal martedì al sabato, dalle 15.00 alle 18.15, sul sito del teatro www.tcvi.it, dalla APP TCVI e un'ora prima delle proiezioni. Costano 12 euro il biglietto intero e 10 euro il ridotto (under 30, over 65 e convenzionati).